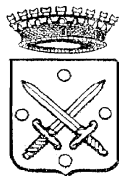


DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI MEGLIADINO SAN FIDENZIO
PROVINCIA DI PADOVA

C O P I A

RIDETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE I.M.U. PER L'ANNO 2012.

Nr. Progr. **15**
Data **27/09/2012**
Seduta NR. **3**

Adunanza ORDINARIA Seduta ORDINARIA in data 27/09/2012 alle ore 19..

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala del Municipio, oggi 27/09/2012 alle ore 19:00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'Art. 125 E 127 del R.D. Nr. 148 del 1915, Art. 12 della legge Nr. 81 del 1993 e Art. 11 dello Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BORDIN DANIELA	S	BUSON STEFANO	S	FRIGGI PAOLO	S
BELLINI FIDENZIO	S	STURARO ANTONIO	S	DONATI FRANCESCO	S
VERONESE BENIAMINO	S	BARETTA GIANNI	S	FIN LUCIANO	S
ZANINI FILIPPO	S	MAGRO MARIO	S		
MOTTA STEFANO	S	FEFFIN ANTONELLA	S		
<i>Totale Presenti: 13</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Esterni: BALBO MICHELE

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MEDICI ANGELO.

In qualità di SINDACO, la SIG.RA BORDIN DANIELA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, i sigg. FIN LUCIANO, MOTTA STEFANO, VERONESE BENIAMINO.

L'ordine del giorno, diramato ai sigg.ri consiglieri ai sensi degli artt. 125 e 127 del R.D. suddetto e dell'art. 12 della legge nr. 81/1993, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato, che ai sensi dell'art. 11, comma 8, dello Statuto Comunale, è stato depositato, con i documenti necessari, presso l'ufficio Segreteria.

OGGETTO:

RIDETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE I.M.U. PER L'ANNO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad inizio di seduta, il Consigliere FRIGGI comunica di avere letto attentamente la deliberazione del consiglio comunale n. 8 del 14 giugno 2012 relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni Imu 2012. In quella seduta propose la non applicazione dell'Imu sulla prima casa e legge l'intervento che fece; riteneva che tutti i sindaci si sarebbero dovuti rifiutare di applicarle, come i tassisti che hanno protestato e che l'imperativo da seguire fosse che bisognava tagliare le spese e non aumentare le tasse e che il Sindaco poteva dichiararsi non d'accordo rispetto alla sua proposta, ma definire testualmente dette dichiarazioni "populiste, che non portano da nessuna parte", lo ritiene ingiusto ed inaccettabile, perché dopo avere argomentato la proposta, era chiaro che la finalità era di tagliare le spese e non aumentare le tasse e precisa di non essere in cerca di popolarità o visibilità con proposte populiste;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 14 giugno 2012, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale, ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, si stabiliva di determinare, in via provvisoria e salva la facoltà di conferme o di eventuali modifiche da adottare entro il 30 settembre 2012, le aliquote e detrazioni dell'IMU per l'anno 2012 senza modificare le aliquote base previste dalla legge e pertanto si stabiliva:

- Aliquota abitazione principale 0,40%;
- Aliquota ordinaria 0,76%;
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione Megliadina n. 3 del 5.7.2012, esecutiva, a mezzo della quale si è provveduto all'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'IMU;

Rilevato che in base al citato art. 13 comma 12-bis del d.l. n. 201 del 2011 per l'anno 2012:

· i comuni iscrivono in bilancio ed accertano in via convenzionale il gettito dell'IMU ad aliquote di base secondo le stime del MEF;

· l'accertamento del gettito IMU convenzionale, così come le assegnazioni a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o di trasferimenti statali, sono rivisti sulla base dei dati aggiornati fermo restando che, in ogni caso, l'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale non viene riconosciuta dallo Stato;

Visto l'art. 5 comma 1 dell'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali in data 1° marzo 2012 in base al quale "Gli importi attribuiti per l'anno 2012 a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio, fermo restando l'ammontare complessivo del fondo stesso, sono soggetti a revisione in relazione alla variazione delle detrazioni sul fondo di cui all'articolo 13, comma 17, ed all'articolo 28, comma 7, del decreto-legge 6 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Entro il mese di luglio, in base a tutti i dati disponibili aggiornati, in particolare all'esito dei pagamenti dell'acconto tramite il modello F24, verrà effettuata la revisione della ripartizione delle assegnazioni, al fine di assicurare la rettifica degli eventuali scostamenti tra gettiti stimati dell'imposta municipale propria e gettiti effettivamente realizzati alla luce dei dati relativi ai pagamenti in acconto"

Preso atto che le proiezioni provvisorie delle assegnazioni per l'anno 2012, pubblicate sul sito web del Ministero Economia e Finanze, ed inserite in bilancio, prevedevano un'assegnazione da federalismo municipale per l'anno 2012 di €. 314.960,00;

Considerato che sul suddetto sito web sono stati pubblicati gli aggiornamenti dei citati trasferimenti e quantificati in €. 222.727,00;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 27/09/2012

Dato atto che le aliquote IMU applicate con la deliberazione consiliare n. 8 del 14 giugno 2012 erano state stabilite tenendo conto dei trasferimenti erariali comunicati dal competente Ministero;

Rilevato che è stato operato un notevole taglio ai trasferimenti erariali per l'anno 2012 per un importo di euro 92.230,00, che pregiudica il mantenimento degli equilibri di bilancio ed il mantenimento dei servizi pubblici;

Visto l'art. 172 comma 1 lett. e) del d. lgs. n. 267/2000, che stabilisce che le deliberazioni di determinazione delle aliquote dei tributi locali sono allegate al bilancio di previsione, nonché l'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006, che stabilisce che gli enti locali deliberano le aliquote dei tributi locali entro i termini loro assegnati per l'approvazione dei bilanci di previsione dell'esercizio finanziario al quale si riferiscono ed hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 4 comma 5 del d.l. 2 marzo 2012, n. 16, convertito in legge 26 aprile 2012, n. 44, il quale ha stabilito che entro il 30 settembre 2012 (ora prorogato al 31 ottobre 2012), sulla base dei dati aggiornati ed in deroga a quanto previsto dai richiamati artt. 172 comma 1 lett. d) del d. lgs. n. 267/2000 e 1 comma 169 della legge n. 296/2006, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo;

Analizzato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e le previsioni di spesa contenute nella relazione previsionale e programmatica, dai quale emerge, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, rapportate all'esigenza di reperire le risorse per garantire l'equilibrio di bilancio in relazione al sopra indicato taglio dei trasferimenti erariali, la necessità di assicurare un maggior gettito rispetto alle aliquote di base precedentemente determinate dal Consiglio comunale;

Ritenuto, pertanto, necessario, limitatamente all'anno 2012, al fine di riequilibrare il bilancio e proseguire l'erogazione dei servizi pubblici di procedere ad una variazione delle aliquote IMU determinate per l'esercizio in corso come di seguito esposto:

- **ALIQUOTA ORDINARIA**
0,86 PER CENTO
- **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE**
0,4 PER CENTO
- **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE**
0,2 PER CENTO
 - a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
 - b) **la detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200;

Udita la relazione del Sindaco – Presidente, la quale rileva che a seguito del taglio dei trasferimenti per un minore importo di 92.230,00 euro, si rende necessario intervenire sull'aliquota ordinaria, su quello cioè, che non è prima casa, aumentandola dallo 0,76% allo 0,86%;

Udito l'intervento del Consigliere FEFFIN, che chiede se si incassano 94.000 euro con l'aumento dell'aliquota;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 27/09/2012

Udita la risposta del Sindaco, che denota che si incassano circa 70.000 euro;

Udito l'intervento del Consigliere FEFFIN, che fa rilevare che l'aumento dell'aliquota ordinaria sono soldi a carico anche delle attività produttive, non solo delle seconde case. Si ricollega a quanto affermato dal Consigliere FRIGGI nel precedente intervento e si dichiara contraria all'applicazione dell'Imu, sia sulla prima che sulla seconda casa. Ritiene che sarebbe stata opportuna una valutazione diversa, con riduzione delle spese, perché ritiene che la possibilità vi fosse stata;

Udito l'intervento del Consigliere FRIGGI, che rileva che per l'ennesima volta questa Amministrazione comunale tassa i suoi cittadini e non vuole ridurre la spesa, ritenendo che dal bilancio si possono ridurre le spese. Denota che si assiste ad un qualcosa di corrotto nella politica, in Parlamento, una casta che fa leggi e mette in difficoltà tanti cittadini italiani. Legge un articolo da un quotidiano e rileva che questo Parlamento ha fatto una legge sull'Imu, ingiusta ed anticostituzionale e voi come Amministrazione comunale continuate a seguire una strada ingiusta. Chiede perché non siete andati a protestare con la fascia da Sindaco contro una legge sbagliata e ritiene che non siamo più cittadini italiani, ma sudditi di una casta che non merita più niente. Preannuncia voto contrario;

Udito l'intervento del Consigliere FEFFIN, che ritiene che si sarebbe potuto recuperare 50.000 euro dalla decisione di non fare il tunnel di collegamento tra scuola e palestra;

Udito l'intervento del Consigliere DONATI, che fa rilevare come il Comune abbia per l'aliquota ordinaria maggiori entrate rispetto agli altri Comuni, per la presenza di attività produttive. Ritiene giusto non toccare la prima casa, ma andare a colpire una fascia dove il Comune ha già tanti introiti, lascia perplessi. Preannuncia voto negativo;

Udito l'intervento del Sindaco, che ricorda che anche i Comuni limitrofi sentono la situazione economica come la sentiamo noi e sono stati obbligati a scegliere aliquote che vanno ben oltre lo 0,86% e denota che siamo stati costretti a fare questo passo dalla riduzione dei trasferimenti. Spera che nell'intervento del Consigliere FRIGGI, l'aggettivo "corrotto" non fosse riferito all'Amministrazione comunale;

Udita la risposta del Consigliere FRIGGI, che precisa che stava facendo riferimento all'articolo di giornale che riportava che i corrotti ci ridono in faccia e si riferiva a quei politici che ha pescato la magistratura;

Udito l'intervento del Consigliere FEFFIN, che ritiene che non sia facile chiedere sacrifici alla gente in un periodo così e chiede, al limite, di valutare la possibilità di ridurre gli aumenti delle aliquote;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal competente Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000;

Con voti a favore n. 9 e contrari n. 4 (FEFFIN, FRIGGI, DONATI, FIN) espressi in forma palese da n. 13 Consiglieri comunali presenti e votanti,

DELIBERA

1) **DI VARIARE**, per quanto esposto in premessa narrativa, le aliquote IMU per l'anno 2012, determinate con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 14 giugno 2012, esecutiva ai sensi di legge, come segue:

- **ALIQUOTA ORDINARIA** **0,86%**
- **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE** **0,4%**
- **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE** **0,2%**

2) **DI CONFERMARE** altresì, le detrazioni stabilite dal punto 2) del dispositivo della citata deliberazione consiliare n. 8/2012e riportate in premessa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 27/09/2012

- 3) **DI DARE ATTO** che, per effetto di quanto previsto dall'art. 4 comma 5 del d.l. n. 16/2012 ed in deroga all'art. 172 comma 1 lett. e) del d. lgs. n. 267/2000 ed all'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006, le aliquote e detrazioni IMU sopra stabilite decorrono dal 1° gennaio 2012.
- 4) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione in via telematica al Ministero dell'Economia e Finanze con le modalità vigenti, entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività.

Con separata votazione, con voti a favore n. 9 e contrari n. 4 (FEFFIN, FRIGGI, DONATI, FIN) il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DANIELA BORDIN

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ANGELO MEDICI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **11/10/2012** al **26/10/2012** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 267/2000 n. 267.

Addi, 11/10/2012

IL MESSO COMUNALE
F.to RAG. ANDREETTO MARIA ELISABETTA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, pubblicata nei termini sopraindicati è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - quarto comma - del D-Lgs. 267/2000.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MEDICI ANGELO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addi, 11/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANGELO MEDICI